

6 B 36/87

9 L 120/87 VG Koblenz

SENTENZA

Nella causa di diritto amministrativo del signor [nome cancellato]

- appellante e richiedente -

contro

La regione della Renania-Palatinato, rappresentata dal presidente del governo come

- oppositore all'appello e alla richiesta -

Nell'ambito del diritto lavorativo;

qui: Mozione per la concessione di una protezione legale provvisoria

Il 5. Senato dell'Alto tribunale amministrativo della Renania-Palatinato a Koblenz, secondo delibera del 1 luglio 1937 [errore, deve essere 1987], alla quale hanno preso parte il

Vicepresidente dell'Alto tribunale amministrativo Speck

Giudice dell'Alto tribunale amministrativo Hehner

Giudice dell'Alto tribunale amministrativo von Mutius

Ha concluso:

L'appello dell'appellante contro la sentenza del tribunale amministrativo di Koblenz del 22 maggio 1987 - 9L120/87 - viene respinto.

L'appellante deve pagare i costi del procedimento d'appello.

Il valore dell'oggetto della causa - per il procedimento in primo grado secondo la relativa modificazione del valore stabilito dal tribunale amministrativo - viene stabilito per entrambi i casi a 33.000 DM. [ca 16.500 Euro].

Motivazioni.

La mozione non è motivata.

Come il tribunale amministrativo aveva dimostrato correttamente, la mozione dell'appellante non può avere esito, anche se questa viene considerata come una mozione di modifica secondo il § 30 Punto 5 del Regolamento del tribunale amministrativo - VWGO -, perché le circostanze che il tribunale amministrativo aveva considerato rilevanti nella sua sentenza del 13 dicembre 1985 - 6B54/86 - non sono cambiate.

Il senato concorda con il tribunale amministrativo nel ritenere che le sentenze del tribunale federale amministrativo del 3 marzo 1987 e il procedimento di revoca del governo regionale di Koblenz del 9 aprile 1987 non hanno alterato la situazione giuridica o effettiva. Se l'appellante si richiama alla sentenza in suo favore del tribunale amministrativo di Sigmaringen riguardo la propria abilitazione, non si tratta di un nuovo fatto (cfr. pagina 5 della sentenza del senato del 13 dicembre 1985). Anche la presentazione di fotocopie di rapporti dell'agenzia di investigazione privata e di sorveglianza M. da parte dell'appellante non giustifica una modificazione della sentenza del 13 dicembre 1985, perché la questione se un'agenzia di investigazione privata abbia condotto una inchiesta sull'appellante in un dato momento, o se l'appellante sia stato pedinato, era, come si vede dalla giustificazione della sentenza del 13 dicembre 1985, non rilevante per la decisione del senato, e non si vedono motivi per considerare adesso questa domanda come rilevante per una decisione.

La decisione dei costi si basa sul § 154 punto 2 del VwGO.

Il valore dell'oggetto in causa era stato stabilito per entrambi i casi, secondo i §§ 20 parte 3, 13 parte 1, 25 frase 3, in tre volte tre la stessa somma, come nel caso 6 B 54/86 (un terzo del valore stabilito per la revoca dell'abilitazione all'esercizio professionale di 100000 DM), perché l'interesse dell'appellante di modificare la sentenza del 13 dicembre 1985 coincide con l'interesse originario dell'appellante di reintrodurre un effetto di prolungamento del suo appello.

f.to Speck

f.to Hehner

f.to von Mutius